

A.T.C. SIENA NORD



VERBALE DEL COMITATO DI GESTIONE

DEL 22/02/2021

N° 2

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
BARRESI	SALVATORE		X
BELIGNI	ROBERTO		DIMENSIONARIO
BONECHI	MARCELLO	TCF	
BUTINI	ENRICO	TCF	
CIACCI	GIORGIO	TCF	
PAPINI	FABIO	TCF	
PERICOLI	ANDREA	TCF	
PRUNETI	LORENZO	TCF	
RADI	MARCO	TCF	
VIVARELLI	ROBERTO	X	

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Liquidazione fatture;
- 4) Bilancio consuntivo 2021;
- 5) Bilancio preventivo 2022;
- 6) Liquidazione danni 2021;
- 7) Liquidazione prevenzione 2021;

- 8) Interventi straordinari prevenzione danni;
- 9) Bando 2022 prevenzione danni Riserve Naturali;
- 10) Valutazione strutture 2021: liquidazione;
- 11) Fornitura fagiani 2022;
- 12) Assegnazione distretti caccia di selezione;
- 13) Varie ed eventuali.

Beligni dimissionario, Barresi assente giustificato: La seduta viene effettuata in video conferenza. Prende parte al comitato il Sindaco Revisore Dott. Susini.

1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente:

Verbale letto ed approvato all'unanimità;

2) Comunicazioni del Presidente:

Rinnovi affitti:

L'Ufficio sta provvedendo al rinnovo degli affitti (18) dei terreni su cui sono posizionati i nostri recinti di ambientamento selvaggina. Gli importi rimangono invariati.

omissis

Procedura gara ritiro carcasse

In merito al nuovo affidamento per il ritiro delle carcasse da parte di un centro di lavorazione carni, l'ufficio sta ancora valutando le varie ipotesi di procedimento, per garantire la piena operatività del servizio. Sono già stati fatti incontri con nuove ditte interessate al servizio e con la SUA per valutare la procedura più idonea. Attualmente stiamo ancora cercando la soluzione migliore.

Progetto primo soccorso:

Stiamo pensando al progetto di primo soccorso in collaborazione con il 118 da dividere in due fasi, uno di primo soccorso da indirizzare ad almeno due componenti per ogni squadra e un altro riguarda la localizzazione e successiva mappatura di un luogo che poi verrà debitamente segnalato per portare un eventuale ferito o dove far atterrare l'elisoccorso. Il 118 si è dimostrato disponibile ed entusiasta dell'iniziativa, avremo un

incontro i primi di marzo per calendarizzare il tutto e poi incontreremo le squadre per illustrare il progetto. Il comitato prende atto dell'informativa data da Radi.

3) Liquidazione fatture:

Viene presentato l'allegato con il riepilogo delle fatture da liquidare: sono state apportate delle modifiche in aumento per gli affitti delle celle di San Gimignano e Colle val d'elsa, in quanto in questi affitti gli accordi erano che i prezzi dell'energia elettrica vi fossero ricompresi: alla luce degli aumenti intervenuti a livello nazionale, dietro segnalazione dei proprietari, abbiamo ritenuto opportuno aumentare questi importi portandoli da 500€ a 600 € quella di San Gimignano e da 600 € a 800 € quella di Colle val d'elsa. Il comitato dopo aver preso visione delle fatture da liquidare approva all'unanimità.

4) Bilancio consuntivo 2021:

La dipendente Cini inizia l'illustrazione del bilancio consuntivo 2021 entrando nello specifico dei vari capitoli di spesa e portando alla visione del Comitato i relativi mastri sia per quanto riguarda i capitoli di entrata e di uscita: esaurita la fase descrittiva, delle varie voci di bilancio, Cini tiene a precisare che le percentuali imposte dalla legge sono state tutte rispettate, e che comunque la chiusura del bilancio consuntivo ha avuto un incremento rispetto a quanto preventivato. Butini chiede come mai non sono stati liquidati alcuni residui relativi ai danni per precedenti annualità, e la dipendente Cini risponde che questi si riferiscono a pratiche processate correttamente dall'ufficio, che però presentavano dei vizi di forma, tipo iban errato o non inviato; nell'immediato avevamo sollecitato gli interessati a provvedere a rimandare i dati cosa che però non hanno fatto, e comunque noi abbiamo comunque tenuto lì quelle somme nei termini che la legge ci indica. Prende la parola il sindaco revisore che spiega che il bilancio è in perfetto equilibrio, i parametri sono in linea con la normativa regionale e la revisione è stata fatta in base alle procedure seguite sia dalla pubblica amministrazione sia dalle società di capitale; c'è sempre stata massima intesa con la struttura amministrativa anche su eventuali scelte da fare, pertanto il giudizio finale sul bilancio consuntivo è ampiamente positivo. Il Presidente conclude dicendo che l'approvazione di questo bilancio nei termini previsti ci permette di iniziare le procedure di liquidazione dei danni così da dare il giusto ristoro agli agricoltori in tempi relativamente brevi. A conclusione dell'intervento del Presidente, il comitato ritenendo ampiamente esauritiva la spiegazione della dipendente Cini e la relazione del sindaco revisore, approva all'unanimità il bilancio consuntivo 2021.

5) Bilancio preventivo 2022

Riprende la parola la dipendente Cini che illustra i numeri per quanto riguarda il bilancio preventivo 2022: vengono spiegati e motivati i dati contenuti nel preventivo, sia per quanto riguarda la parte delle entrate e delle uscite. Esaurita la fase esplicativa dei vari capitoli di spesa, prende la parola il Presidente dicendo che sia il consuntivo e il preventivo sono stati redatti con le norme presenti nell'attuale regolamento regionale n° 48R, anche se a breve dovrebbe essere approvato il nuovo regolamento e verosimilmente l'auspicio è che non ci sarà nulla da rivedere. Prende la parola il Sindaco revisore che anche sul preventivo ritiene che sia stato redatto correttamente e senza particolari problemi anche in virtù delle poste che nel caso dell'ambito possono avere fluttuazioni imprevedibili: tiene a ribadire che l'approvazione di questo bilancio favorisce la possibilità di agire senza dover ricorrere ai dodicesimi. I parametri regionali sono stati rispettati e qualora ci fossero dei cambiamenti dettati dalla nuova normativa, provvederemo alle modifiche che comunque non andranno ad inficiare il lavoro fatto. Prende la parola Ciacci che su questo bilancio dal punto di vista numerico non ha nulla da eccepire, però si astiene in quanto non ritiene chiara la gestione che viene fatta sulla piccola selvaggina, non avendo un report delle immissioni soprattutto di lepri. Il Presidente risponde che tutti gli anni i report sono stati fatti e i numeri e i dati sono a disposizione di tutto il comitato in ogni momento lo si voglia. Ciacci ribadisce che non mette in discussione l'operato del gruppo dirigente dell'Atc né tanto meno quello dell'ufficio, bensì l'operato di alcuni comitati di gestione delle strutture. Il presidente replica che comunque in ogni momento l'ufficio è aperto a tutti per qualsiasi chiarimento. Il Presidente pone in votazione il bilancio preventivo 2022, che viene approvato a maggioranza con l'astensione di Ciacci. Esaurita la fase di voto prende la parola Radi che riterrebbe opportuno, anche se la legge non ce lo impone, fare almeno un paio di incontri sul territorio per far conoscere l'attività dell'ente. Il Presidente concorda anche se riterrebbe in prima battuta più necessario fare un incontro con le associazioni venatorie, ma niente vieta di incontrare la base dei cacciatori. Vivarelli ricorda inoltre ritornando sulla questione dei comitati delle strutture pubbliche (ZRC e ZRV) che il nuovo comitato di gestione, che vedrà la luce dopo agosto 2022, senz'altro dovrà rimettere mano a tutti i comitati delle strutture ZRC e ZRV per verificarne l'effettiva funzionalità.

6) Liquidazione danni 2021:

Prende la parola il dipendente Ricci che riassume a grandi linee il lavoro svolto e spiega al comitato le criticità che ci sono state durante l'annata. Ci sono stati gli aumenti dei prezzi che ci hanno dato dei problemi, anche se sostanzialmente il trend dei danni è abbastanza in linea con lo scorso anno. Possiamo affermare che è stato fatto un ottimo lavoro sulla prevenzione che ha dato questo risultato soddisfacente. Per quanto riguarda

la ripartizione dei danni, vediamo che c'è stato un aumento percentuale dei danni sui cereali, come si evince da alcune strutture pubbliche della Valdarnia tipo la Zrc di Bibbiano e la Zrc San Martino-San Fabiano, dove è prevalente agricoltura cerealicola. Papini chiede da quale parte della Zrc di Bibbiano è avvenuto il danno: risponde il Presidente, dicendo che prevalentemente i problemi vengono dalla parte che è più vicina alla Azienda Faunistica, dove, in quest'ultima non vengono gestite in modo adeguato le popolazioni di ungulati. Questo però non è solo un problema di quella azienda faunistica ma riguarda la maggior parte di queste strutture, dove purtroppo non c'è un controllo adeguato da parte della Regione su cosa effettivamente dovrebbero fare: continueremo a monitorare la situazione ed a spronare la Regione affinché si cambi questo trend sugli istituti privati. Bonechi ringrazia Ricci per la puntualità dei dati e ricorda al comitato come sia stato fatto un grande lavoro dal 2017 ad oggi, dove la situazione dal punto di vista dei danni è notevolmente migliorata e si è stabilizzata. Crede fondamentale che il lavoro che è stato fatto da questo ambito debba essere analizzato e divulgato dalle associazioni venatorie verso i propri iscritti e che questi numeri debbano essere portati alla conoscenza di tutti i cacciatori, perché il lavoro che stiamo portando avanti è all'avanguardia rispetto alla maggioranza degli altri ambiti. In buona sostanza crede Bonechi che negli ultimi anni abbiamo rigenerato il mondo della caccia nel nostro Atc. Merito va anche alla struttura dell'ufficio che segue in modo eccellente la parte politica dell'ambito. Quindi giudizio positivo sull'operato della gestione dell'ambito. Butini sottoscrive tutto quanto detto da Bonechi e crede che sia importante fare informazione per divulgare i dati della gestione virtuosa del nostro Atc. In conclusione viene messo in votazione la delibera per la liquidazione dei danni, che inizieranno dai primi di marzo e il comitato approva all'unanimità.

7) Liquidazione prevenzione 2021:

Riprende la parola il dipendente Ricci che sulle prevenzioni ritiene importante il lavoro svolto fino ad oggi che ci ha permesso di calmierare i danni come abbiamo visto nel punto precedente. Abbiamo aumentato le semine dissuasive, sono rimasti stabili le recinzioni e i repellenti. I contenimenti ovviamente hanno fatto la loro parte e anche questi sono stati incentivati. Dai grafici vediamo che sovrapponendo i dati della prevenzione messa in atto con i danni subiti, i risultati ci danno ampiamente ragione e questo è motivo di grande soddisfazione. Ciacci è d'accordo su tutto, ma l'importante è che questi interventi di prevenzione soprattutto le recinzioni non vadano a creare dei fondi chiusi "camuffati", che poi a lungo andare creano problemi per tutti i cacciatori. A conclusione della relazione di Ricci il presidente mette in votazione la delibera per la prevenzione, che viene approvata all'unanimità.

8) Interventi straordinari prevenzione danni:

Ricci spiega questo intervento straordinario che riguarda un'azienda che produce prevalentemente ortaggi bio in zona Badesse. Questa azienda aveva provato a spese proprie ad intervenire contro i cinghiali, con due fili e batteria ma non ha avuto risultati. L'unica strada praticabile è quella di recintare con rete elettro-saldata, ma al momento l'azienda avrebbe problemi di liquidità, quindi la soluzione sarebbe quella di anticipare noi la cifra che poi ci eviterebbe di pagare danni ben maggiori. Il comitato approva all'unanimità.

9) Bando 2022 prevenzione danni Riserve Naturali:

Rinnoviamo lo stesso bando dello scorso anno con raddoppiando la capienza di spesa, sperando che le aziende ricadenti nelle riserve naturali usufruiscano di questa possibilità. Il comitato approva all'unanimità.

10) Valutazione strutture 2021: liquidazione:

Prende la parola la dipendente Silvani, che spiega la tabella per la valutazione delle strutture per il riconoscimento del contributo per il volontariato. Sono cambiati alcuni parametri rispetto allo scorso anno privilegiando le strutture che hanno ricevuto fagiani e lepri di immissione sostanzialmente e che quindi hanno avuto maggiore lavoro ed una presenza costante nelle strutture stesse, oltre a tutti gli altri parametri tradizionali presenti gli scorsi anni, come foraggiamento della selvaggina, progetto chioccine, risultati delle catture e conferimento cinghiali ai centri di sosta. Il Presidente ringrazia la dipendente Silvani per il lavoro svolto, per i dati rilevati ed è convinto che questo lavoro ha messo nelle condizioni molte strutture di riprendere un filo interrotto e ricreare le condizioni per una ripresa in termini numerici del volontariato. Papini apprezza il lavoro svolto e crede fondamentale proseguire su questa strada. Pericoli sostiene che il lavoro è ben fatto e rispecchia quanto effettivamente le strutture hanno messo in campo, e allo stesso tempo auspica che da parte delle associazioni venatorie tutte ci sia un maggiore controllo dei propri rappresentanti nominati all'interno delle strutture in modo tale che tutti i compiti a loro assegnati vengano svolti correttamente: stessa riflessione va fatta per quanto riguarda le catture, l'auspicio è quello di poter vedere coinvolti tanti cacciatori quanti ne sono coinvolti quando vengono fatti interventi di controllo del cinghiale o quant'altro. Radi riterrebbe opportuno per il futuro dare un incentivo anche per le lepri catturate oltre al fagiano, così come, nel caso in cui ci fosse uno sfioramento del capitolo di spesa sulla gestione della piccola selvaggina, di procedere con un assestamento e di andare avanti comunque con la spesa. Ciacci concorda con quanto sostenuto da Pericoli, ma ritiene che in alcune strutture, vedi Bibbiano, le cose continuano a non funzionare come dovrebbero, ed anche i risultati evidenziati dal report presentato, secondo lui non corrispondono alla realtà. Il presidente risponde che al momento, per la Zrc di Bibbiano non abbiamo registrato

nessun tipo di criticità da parte dei volontari né in forma scritta né tantomeno verbale: per quanto riguarda i dati presenti nel report questi sono tutti frutto di elementi che sono stati riscontrati e verificati puntualmente e dati forniti dalla polizia provinciale per quanto riguarda i contenimenti. Vivarelli in conclusione, auspica che questi numeri vengano condivisi con le associazioni venatorie, affinché si possa migliorare la gestione delle strutture, ed invita chiunque, anche all'interno del comitato Atc, venga a conoscenza di problemi o altro all'interno delle strutture pubbliche, a fare in modo che le questioni arrivino sul tavolo dell'Atc in modo formale e non per sentito dire. Il comitato in conclusione udita la rappresentazione della dipendente Silvani approva all'unanimità la delibera per liquidazione del contributo per i volontari delle strutture pubbliche.

11)Fornitura fagiani 2022:

Prende nuovamente la parola la dipendente Silvani, che spiega la procedura per la fornitura dei fagiani. Dopo aver consultato la SUA la proposta che portiamo all'approvazione del comitato è di procedere con una convenzione pluriennale con l'allevamento di Migliarino, di cui abbiamo potuto constatare la qualità degli animali due anni fa, per l'acquisto di 6000 fagiani all'anno per 3 anni, così da dare continuità alla gestione delle strutture che immettono selvaggina. Oltre a questa fornitura c'è da aggiungere un'altra parte di circa 3000 fagiani da prendere da altri fornitori, sempre per continuare la diversificazione genetica. Radi ritiene che la scelta di questo allevamento è il massimo che si potesse chiedere, e dovremo valutare in sede di assegnazione di questi fagiani a quali strutture inviarli in base anche alla qualità e quantità di volontariato presente in ogni struttura. Il presidente mette in votazione il punto all'ordine del giorno che viene approvato a maggioranza con il voto contrario di Ciacci.

12)Assegnazione distretti caccia di selezione:

Prende la parola il dipendente Nenzi dicendo che le iscrizioni ai distretti sono rimaste aperte dal 14 Gennaio al 31 Gennaio ed in questo periodo sono arrivate 157 domande di nuove iscrizioni e 19 domande di cambio distretto: il trend delle nuove iscrizioni è in aumento e come ogni anno dobbiamo procedere all'uso della graduatoria che è riportata sul nostro disciplinare per dare sistemazione a tutti i richiedenti. Oltre a questi ci sono anche selecontrollori che hanno chiesto la riammissione in quanto sospesi per vari motivi gli anni scorsi: su questi la proposta è di riattivare la loro posizione dal primo Giugno, cioè da quando riprenderà la stagione venatoria per la caccia di selezione. Esaurita la relazione esaustiva di Nenzi, il comitato approva all'unanimità.

13)Varie ed eventuali:

Tra le varie la dipendente Cini informa il comitato sulla questione della fornitura di mangimi, relativamente all'impennata dei prezzi che hanno avuto e continuano ad avere. Abbiamo chiesto i preventivi ai fornitori che territorialmente si trovano nel nostro ATC, e quasi tutti hanno risposto. Purtroppo tutti lamentano l'impossibilità di dare dei prezzi valevoli per tutto l'anno, visti i grandi aumenti che stanno avendo foraggi e cereali a livello generale del mercato. L'idea è quella di rispondere per PEC a questi fornitori per confermare i prezzi proposti, bloccandoli, e fare una maxi fornitura con un fornitore "terzo" per la miscela che servirà per i fagianotti quando arriveranno nel periodo giugno-luglio. Il comitato prende atto di quanto dichiarato dalla dipendente Cini e concorda con quanto finora è stato fatto, invitando l'ufficio a procedere con quanto esposto. Inoltre il Comitato di gestione viene informato sui lavori nella zona presa in affitto per il magazzino. Il manufatto è stato ordinato tramite pec alla ditta Mensa del Barbero in Pian dei Mori (SI) e nei prossimi giorni sarà montato nell'area recintata predisposta.

Pericoli informa il comitato che verrà stabilita la data per l'iniziativa "Caccia al Rifiuto", presumibilmente i primi di aprile e ne daremo comunque conto nel prossimo comitato.

Alle ore 18.00 non avendo altri argomenti da trattare la riunione si conclude.

IL PRESIDENTE

Roberto Vivarelli

IL SEGRETARIO

Andrea Pericoli